



Il Signore bussava a tutte le porte

È passato appena più di un mese da quando siamo arrivati in Ecuador, accolti da padre Saverio e Padre Mattia, i missionari padovani, e dalle comunità delle loro parrocchie. Arrivati a Duràn, città situata nelle strette vicinanze della grande città di Guayaquil, ma



al di là del grande rio Guayas che separa le due città.

Il fiume... il fiume è fonte di sostentamento di tante famiglie di pescatori, in cui il padre di famiglia o il figlio, ormai grande, partono il lunedì e rientrano il sabato per avere pesce da vendere ai mercati, passando la loro settimana in barca e tu sei donna, moglie e madre di magari 3 o 4 bambini e sei sola ad aspettare in una palafitta fatta di canne su di un campo isolata dal mondo.

Lo stesso fiume è una grande linea di demarcazione che separa ricchi e poveri, le barchette dei poveri non possono avvicinarsi alle coste dei ricchi e quando tu guardi il tramonto dalla tua casa fatta di canne vedi i riflessi del sole scivolare sui grattacieli e sulle ville che sembrano appartenere ad un altro mondo. La pioggia tanto attesa, provoca allagamenti, isolando la gente del campo. L'ac-



qua che dà vita è la stessa che qui non sempre arriva nelle case e devi fare i conti nell'usare bene quella che hai. Case umili ma dove la gente che ti apre la porta desidera che tu ti possa sentire a casa tua e ti accoglie come meglio può, contenta dell'incontro, di una parola, di un gesto di fratellanza.

Ci sono tante situazioni che separano, circostanze che evidenziano le differenze, che ti fanno sentire in difetto, per fortuna anche quest'anno il Signore sceglie di bussare a tutte le porte, tende o inferiate per entrare e nascere in tutte le case. A Gesù non interessa nascere in una villa o in una capanna di canna da zucchero, quello che importa è che gli facciamo spazio nei nostri cuori per vivere davvero quella fratellanza, quella vicinanza agli ultimi, quell'amore gratuito che nelle nostre vite sembra far sempre più fatica a trovare un posto.

Siamo appena all'inizio della nostra esperienza e ci auguriamo di vivere lo stesso anche qui. Ricordandoci a vicenda nella preghiera vi auguriamo un Buon Natale! Un forte abbraccio.

Francesca e Alessandro

*Ricorda,
se non riesci a trovare il
Natale nel tuo cuore,
non potrai trovarlo
sicuramente sotto un albero.*

Charlotte Carpenter

In questo numero:

- Il Signore bussava a tutte le porte** 1
- ADDIO don Giuseppe!** 2
- Sentieri di pace per Thiene** 3
- Volontari, ma non sprovveduti!** 4
- 30 settembre 2018 "Ecuador Ida y Vuelta"** 5
- La nuova casa delle Associazioni** 6
- Uniti dalla stessa fede** 7